

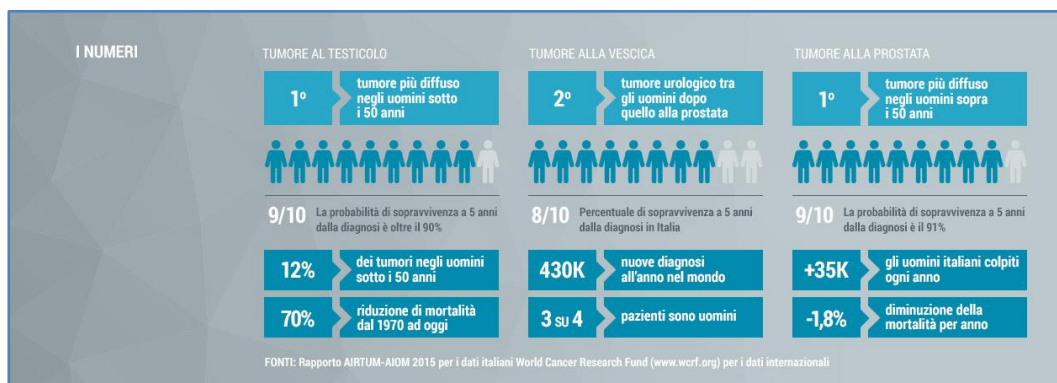
CDI E FONDAZIONE UMBERTO VERONESI PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE MASCHILI

Continua la collaborazione del Centro Diagnostico Italiano con Fondazione Umberto Veronesi: dopo le iniziative di ottobre per la prevenzione del cancro al seno, nell'ambito di una campagna per il mese della prevenzione maschile, il 10 novembre il CDI promuove a Milano City Life due incontri informativi con urologo e nutrizionista.

Milano, 8 novembre 2018 – In occasione del mese internazionale della prevenzione maschile, il Centro Diagnostico Italiano è partner di Fondazione Umberto Veronesi nell'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione sulle patologie oncologiche maschili.

Il 9, 10 e 11 novembre, in piazza Tre Torri presso City Life, verrà allestita un'area dedicata all'informazione sulla salute dell'uomo e **sabato 10 novembre** ci sarà la possibilità di partecipare a **due incontri informativi** di 30 minuti - rispettivamente alle 12.30 e alle 15.00 – dal titolo "Salute al maschile: cibi, stili di vita e movimento", in cui un urologo del Centro Diagnostico Italiano e una biologa nutrizionista di Fondazione Umberto Veronesi spiegheranno l'importanza della prevenzione e di una corretta alimentazione.

Nonostante le malattie urologiche rappresentino una minaccia significativa per la salute (nella popolazione maschile il tumore più frequente è il carcinoma della prostata e nei maschi giovani il cancro del testicolo¹), secondo una recente *survey* condotta dall' European Association of Urology², **gli uomini europei, a differenza delle donne informate anche sulle patologie maschili, hanno scarsissima conoscenza delle malattie dell'apparato urologico** e sottovalutano buona parte dei sintomi, non prendendo in seria considerazione i segnali di possibili malattie. Ad esempio, dei 2500 intervistati, solo 1 su 4 ha saputo indicare correttamente la posizione della prostata e ben il 70% ha dichiarato di non saper riconoscere correttamente i sintomi di un tumore ai testicoli, anche in presenza di rigonfiamenti o di dolore acuto.



Luciano Nava, responsabile del Servizio di urologia e andrologia del CDI, sottolinea: "Per identificare precocemente l'insorgere di un tumore prostatico, agire con tempestività e ridurre gli effetti collaterali di un trattamento è importante sottoporsi regolarmente ad una visita urologica e al test del PSA (antigene prostatico specifico) a partire dai 40 anni. Inoltre suggeriamo una prima valutazione urologica subito dopo la pubertà, quando i giovani, non avendo ancora una figura medica di riferimento, possono avere difficoltà a condividere problemi di salute. A questa età è importante insegnare l'autopalpazione dei testicoli per la diagnosi precoce del tumore, identificare

¹ Dati Airtum - I numeri del cancro in Italia 2018: https://www.registri-tumori.it/cms/sites/default/files/pubblicazioni/2018_NumeriCancro-pazienti.pdf

² Fonte: EurekaAlert - American Association for the Advancement of Science (AAAS): https://www.eurekaalert.org/pub_releases/2018-09/eaou-ala092018.php

patologie molto frequenti (varicocele, fimosi, frenulo breve, recurvatum penieno), insegnare un adeguato stile di vita e alimentare per la prevenzione dell'infertilità, del deficit erettile e dei tumori urologici. Infatti vita sedentaria, diete ricche di grassi e povere di frutta e verdura, il fumo e l'abuso di alcolici sono fattori di rischio da non sottovalutare; per tenere alta l'attenzione su questi elementi consideriamo inoltre utile un ulteriore controllo intorno ai 25 anni".

L'INIZIATIVA DI FONDAZIONE UMBERTO VERONESI

Fondazione Umberto Veronesi promuove dal 9 all'11 novembre tre giorni di porte aperte alla società civile in cui parlare di prevenzione maschile con i divulgatori scientifici di Fondazione Veronesi, ma anche tre giorni all'insegna dello sport. Tramite la collaborazione con aziende tecniche partner dell'evento sarà possibile testare la propria capacità di accelerazione tramite apposite cyclette installate per l'occasione. Fondazione Veronesi riceverà 1 € per ogni km percorso a piedi, di corsa o in bici grazie allo sforzo fisico di tutti i sostenitori che decideranno di aderire all'iniziativa.

Centro Diagnostico Italiano (CDI)

Il Centro Diagnostico Italiano è una struttura sanitaria a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e cura in regime ambulatoriale, di day hospital e day surgery nata a Milano nel 1975. È presente sul territorio lombardo attraverso un network di 23 strutture, collocate a Milano, Corsico, Rho, Legnano, Cernusco sul Naviglio, Corteolona, Pavia e Varese.

CDI è accreditato con il SSN per le aree di laboratorio, imaging, medicina nucleare, radioterapia e visite specialistiche ambulatoriali. Dispone di un'area privata e di un'area a servizio delle aziende.

Ufficio Stampa Centro Diagnostico Italiano

SEC S.p.a., via P. Castaldi 11, Milano – tel. 02 6249991

Laura Arghittu – cell. 335 485106 - arghittu@secrp.com

Federico Ferrari – cell. 347 6456873 – ferrari@secrp.com

Elisa Barzaghi – cell. 347 5448929 – barzaghi@secrp.com

Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi, responsabile comunicazione – elena.gavardi@cdi.it

Stefania Gallo, comunicazione – stefania.gallo@cdi.it

Per informazioni: Elisa Barzaghi – cell. 347 5448929 – barzaghi@secrp.com